

Codice A1014C

D.D. 22 marzo 2024, n. 132

**OGGETTO: Comune di S. DIDERO (TO). Art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e ss.mm.ii.. Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione di terreni gravati da uso civico di 1.851 mq per il cantiere del nuovo Autoporto di San Didero e Bruzolo a favore della soc. TELT s.a.s..**



**ATTO DD 132/A1014C/2024**

**DEL 22/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici**

**OGGETTO:** OGGETTO: Comune di S. DIDERO (TO). Art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e ss.mm.ii.. Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione di terreni gravati da uso civico di 1.851 mq per il cantiere del nuovo Autoporto di San Didero e Bruzolo a favore della soc. TELT s.a.s..

Vista la legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 recante “Attribuzione di funzioni amministrative e disciplina

in materia di usi civici”, in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, lettera b) che individua tra le funzioni di competenza della Regione il “..rilascio [...]

*delle autorizzazioni preliminari alla realizzazione di opere pubbliche, di pubblica utilità e strategiche, di interesse nazionale o regionale da effettuarsi su beni di uso civico, acquisito il parere dei comuni interessati dall'intervento...”;*

vista la delibera del CIPE n. 19/2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo in prima fase della “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano” ed in particolare la risoluzione di interferenza denominata “Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo”;

rilevato che, in data 16 febbraio 2016, il Ministero dei Trasporti con Decreto n. 35 ha delegato la società TELT SAS, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la società TELT SAS alla “Autorità Espropriante” di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

vista la determinazione Dirigenziale n. 15 del 20 febbraio 2020 con la quale il Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici della Regione Piemonte ha espresso parere favorevole ai

sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 2 dicembre 2009 al “*..Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con alienazione/sdemanializzazione di area di uso civico di mq. 5.508 e con concessione di ulteriore area di complessivi mq. 280, durante la cantierizzazione per anni 5, alla Soc. TELT S.a.s., per lavori accessori per la linea ferroviaria Torino-Lione, lotto costruttivo n. 1..*” nel Comune di S. DIDERO (TO), inerenti la ricollocazione di parte dell'Autoporto di Susa;

vista la determinazione n. prot. 2091. TELT\_EO.1030.DG.23 del 2 ottobre 2023 , con la quale la soc. TELT s.a.s., ai sensi dell'art. 169 commi 2, 4 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e del DPR 327/2001 ha approvato il secondo progetto esecutivo in variante relativo alla modifica puntuale delle geometrie delle rampe stradali inerente al progetto di “*Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo*”, e dove vengono interessate ulteriori aree gravate da uso civico non oggetto della sopra richiamata D.D. n. 15 del 20 febbraio 2020 ;

vista l'istanza del 1 febbraio 2024 (prot. n. 4247) con la quale la soc. TELT s.a.s. ha richiesto il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 2 dicembre 2009 in particolare:

“*...1. ad autorizzare il mutamento di destinazione d'uso delle aree interessate dalle opere e risultanti gravate da uso civico di cui alle particelle 317, 320, 324 e 326 del foglio 8 del comune di San Didero;*

*2. a dichiarare i beni immediatamente allodiali affinché TELT SAS, a ciò sin d'ora espressamente autorizzata, possa farne oggetto di procedimento amministrativo di cui al citato D.P.R. n. 327/2001 ove dette particelle, decorsi inutilmente 15 giorni dalla richiesta di TELT SAS medesima, non siano spontaneamente alienate dal Comune di San Didero alla Società scrivente alle condizioni di cui al successivo punto 3;*

*3. a dichiarare congrue le condizioni economiche per l'alienazione indicate nell'allegata relazione estimativa (importi che la Scrivente si impegna a tener fermi anche nel caso di attivazione del procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001);*

*4. a dare atto che la richiesta di TELT SAS di cui al precedente punto 2 potrà essere formulata coerentemente con le esigenze del cantiere e, quindi, anche separatamente per porzioni delle aree complessivamente interessate, ferme restando, comunque, le condizioni economiche che, in tale caso, dovranno essere riconosciute da TELT SAS al comune di San Didero, in proporzione rispetto agli importi autorizzati e ritenuti congrui.”;*

vista la nota del 5 febbraio 2024 (prot. 4652) con la quale il Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, ha trasmesso al Comune di S. DIDERO (TO) la documentazione pervenuta in data 1 febbraio 2024 (prot. n. 4247) dalla soc. TELT s.a.s., al fine di acquisire il parere di competenza ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. n. 29/2009 e s.m.i.;

vista la D.G.C. n. 10 del 1 marzo 2024 pervenuta in data 5 marzo 2024 (prot. 9710), con la quale il Comune di S. DIDERO (TO) ha espresso “*... parere negativo all'istanza in oggetto così come resa disponibile dalla Regione Piemonte, Settore Rapporti con le Autonomie Locali — Elezioni — Referendum — Espropri — Usi Civici, con nota prot. 4652 del 05/02/2024...*”, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. 29/2009 e s.m.i.;

vista la nota del 11 marzo 2024 (prot. 10270) con la quale il Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, ha trasmesso alla soc. TELT s.a.s. la D.G.C. n. 10 del 1 marzo 2024 e contestualmente ha richiesto la revisione degli elaborati trasmessi, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari all'emanazione del provvedimento di competenza;

vista la nota del 19 marzo 2024 (prot. n. 13272) con la quale la soc. TELT s.a.s., in base ai rilievi

contenuti nella D.G.C. n. 10 del 1 marzo 2024, ha integrato la documentazione trasmessa con l'istanza del 1 febbraio 2024 (prot. n. 4247);

vista la “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*” redatta in data 15 marzo 2024, ai sensi del Capo V del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, dal geom. Andrea BENNA, in qualità di tecnico incaricato dalla soc. TELT s.a.s., dalla quale si prende atto che:

- vengono forniti opportuni chiarimenti in merito ai rilievi di natura tecnica contenuti nella D.G.C. n. 10 del 1 marzo 2024, con la quale il Comune di S. DIDERO (TO) ha rilasciato il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. 29/2009 e s.m.i.;
- le aree oggetto di istanza rientrano tra i terreni di cui al Decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta del 13 novembre 1970, con il quale sono state individuate le aree gravate dagli usi civici nel Comune di S. DIDERO (TO), e sono state assegnate alle categoria A) di cui all'articolo 11 della legge 1766/1927 le aree individuate al N.C.T. Fg. 8 nn. 173-175-176 (attualmente identificate in parte al N.C.T. Fg. 8 mappali nn. 317-320-324-326);
- i terreni identificati al N.C.T. Fg. 8 mappali nn. 317-324 sono stati oggetto della D.D. n. 15 del 20 febbraio 2020, con la quale è stata autorizzata la concessione amministrativa per cinque anni;
- le aree individuate al N.C.T. Fg. 8 mappali nn. 317-320-324-326 ricadono in zona “*aal - Aree destinate all'attività agricola*” ai sensi dell'art. 30 del PRGC vigente del Comune di S. DIDERO (TO)
- le aree per le quali è stata chiesta l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione sono identificate al N.C.T. al Fg. 8 mappali nn. 317- 320 parte – 324 – 326 parte per complessivi 1.851 mq (cfr. Tabella 1 e Tabella 2 della “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*”);
- sulle aree di cui sopra, per le motivazioni contenute in perizia, non è quantificata la presenza di migliorie ai sensi dell'art. 32 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- il valore venale delle aree gravate da uso civico oggetto di alienazione è quantificato in € 5.553,00 ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- in base a quanto richiesto dal Comune di S. DIDERO (TO), al fine di indennizzare la formazione di reliquati di difficile utilizzo delle aree gravate da uso civico, è stata quantificata un'indennità aggiuntiva di € 1.308,00 relativa all'area identificata al N.C.T. Fg. 8 mappali n. 326 di superficie pari a 436 mq non interessata dai lavori, che rimarrà nella disponibilità del Comune di S. DIDERO (TO);

rilevata la congruità delle valutazioni economiche contenute nella sopra richiamata perizia di stima, in linea con le disposizioni contenute nel D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, e che l'importo determinato risulta idoneo al ristoro della popolazione usocivista locale;

preso atto che gli importi determinati nella “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*” del geom. Andrea BENNA sono da intendersi minimi, al di sotto dei quali non può ritenersi congrua la valutazione del ristoro per la popolazione usocivista locale;

considerato che eventuali conguagli potranno essere effettuati solo a seguito di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune di S. DIDERO (TO)– soc. TELT s.a.s.) in presenza di future verifiche o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate successivamente all'esecuzione di accertamenti demaniali;

considerato che il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art.4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 2 dicembre 2009 è finalizzato alla realizzazione dell'Autoporto di San Didero e Bruzolo, inerente l'opera pubblica di interesse nazionale/internazionale “*Nuova linea ferroviaria*”

*Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano” ;*

rilevato che il comma 1 bis dell’art. 4 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. precisa che *“I beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d’uso, fatte salve le ipotesi in cui l’opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l’esercizio dell’uso civico”*;

considerato che qualora non venissero sottoscritti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, gli atti conseguenti volti all’alienazione delle aree gravate da uso civico, la soc. TELT s.a.s. potrà esperire il procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. ed in base al D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016, mantenendo fermi gli importi determinati nella sopra richiamata perizia di stima;

rilevato che l’occupazione delle aree interessate dai lavori potrà essere eseguita dalla soc. TELT s.a.s anche per porzioni di aree, ferme restando, le condizioni economiche che saranno proporzionate rispetto agli importi ritenuti congrui nel presente provvedimento;

considerato che l’importo per l’alienazione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere, quantificato in € 6.861,00, dovrà essere versato entro la data di stipula dell’atto di cessione e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

rilevato che gli importi sopra menzionati se versati oltre il sessantesimo giorno, dovranno essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell’interesse legale in vigore, al fine di garantire un equo indennizzo per la popolazione usocivista;

stabilito che tutti i proventi derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere utilizzati prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione usocivista locale e comunque utilizzati nel rispetto di quanto disposto dal comma 3 dell’articolo 16 della l.r. n. 29/2009 e dall’art. 24 della legge n. 1766 del 16 giugno 1927;

preso atto che le aree oggetto del presente provvedimento rimangono tutelate ai sensi dell’articolo 142, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come previsto dall’articolo 3, comma 6, delle legge 20 novembre 2017 n. 168, recante *“Norme in materia di domini collettivi”*;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Per le motivazioni illustrate in premessa

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge n. 1766 del 16 giugno 1927, e s.m.i.;
- visto il regio decreto n. 332 del 26 febbraio 1928, e s.m.i.;
- visto il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, e s.m.i.;
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e s.m.i.;

- visto il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 29 ottobre 2015 e s.m.i.;
- vista la legge n. 168 del 20 novembre 2017 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;
- vista la D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;
- vista la D.G.R. n. 17-7645 del 5 ottobre 2018;
- visto il D.P.G.R. n. 4/R del 22 marzo 2019;
- vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- visto il D.P.G.R. n. 7/R del 04 agosto 2023;

### **DETERMINA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di autorizzare ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. 29/2009 il mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione delle aree gravate da uso civico , a favore della soc. TELT s.a.s (C.F. 08332340010) , identificate al N.C.T. del Comune di S. DIDERO (TO) al Fg. 8 mappali nn. 317- 320 parte – 324 – 326 parte, per complessivi 1.851 mq (cfr. Tabella 1 e Tabella 2 della “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*”), dietro versamento della somma di € 6.861,00 quale ristoro della popolazione uso civista;
- 3) di dare atto che il reliquato identificato al N.C.T. del Comune di S. DIDERO (TO) Fg. 8 mappali n. 326 di superficie pari a 436 mq, non interessato dai lavori, rimarrà nella disponibilità del Comune di S. DIDERO (TO);
- 4) di dare atto che qualora non venisse sottoscritto l'atto di cessione delle aree gravate da uso civico entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, la soc. TELT s.a.s. potrà esperire il procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. ed in base al D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016, mantenendo fermi gli importi determinati nella sopra richiamata perizia di stima;
- 5) di dare atto che l'occupazione delle aree interessate dai lavori potrà essere eseguita dalla soc. TELT s.a.s anche per porzioni di aree, ferme restando, le condizioni economiche che saranno proporzionate rispetto agli importi ritenuti congrui nel presente provvedimento;
- 6) di dare atto che l'importo per l'alienazione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere quantificato in € 6.861,00 dovrà essere versato entro la data di stipula dell'atto di cessione e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma

restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

7) di dare atto che l'importo sopra menzionato se versato oltre il sessantesimo giorno, dovrà essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, al fine di garantire un equo indennizzo per la popolazione usocivista;

8) di dare atto che tutti i proventi derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere utilizzati prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione usocivista locale e comunque utilizzati nel rispetto di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 29/2009 e dall'art. 24 della legge n. 1766 del 16 giugno 1927;

9) di dare atto che eventuali conguagli potranno essere effettuati solo a seguito di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune di S. DIDERO (TO)– soc. TELT s.a.s.) in presenza di future verifiche o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate successivamente all'esecuzione di accertamenti demaniali;

10) di dare atto che le aree oggetto del presente provvedimento rimangono tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 20 novembre 2017 n. 168, recante "Norme in materia di domini collettivi";

11) di dare atto che al fine di identificare in maniera univoca e puntuale le aree oggetto del presente provvedimento, si allegano gli estratti "Tabella 1", "Tabella 2" e "Allegato 13" della "Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici" a firma del geom. Andrea BENNA per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12) di disporre che il Comune di S. DIDERO (TO), in applicazione dell'articolo 42 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, trasmetta a questa Amministrazione entro trenta (30) giorni dall'esecutività copia dei provvedimenti debitamente perfezionati e rogati;

13) di disporre che qualora non venissero sottoscritti, gli atti conseguenti volti all'alienazione delle aree gravate da uso civico, la soc. TELT s.a.s. dovrà trasmettere copia dei provvedimenti di cui al D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii, entro trenta (30) giorni dall'esecutività, ai sensi dell'art. 42 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;

14) di disporre che, la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010;

15) di dare atto che, la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 23 e 26 del d.lgs 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;

16) di dare atto che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

LA DIRIGENTE (A1014C - Rapporti con le Autonomie locali,  
elezioni e referendum, espropri-usi civici)  
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

*Tabella 1 – aree già oggetto di concessione amministrativa per anni 5 da alienare*

<b>AREE GIÀ OGGETTO DI CONCESSIONE PER ANNI 5 ORA DA ALIENARE</b>						
<b>FOGLIO</b>	<b>MAPPALE</b>	<b>QUALITÀ CATASTALE</b>	<b>SUPERFICIE CATASTALE</b>	<b>CATEGORIA (Decreto 13/11/1970)</b>	<b>SUP. da alienare</b>	<b>FUTURA DESTINAZIONE</b>
8	317 (ex 173)	BOSCO MISTO	46	A - Boschi	46	Altra viabilità
8	324 (ex 175)	INCOLT PROD	234	A - Boschi	234	Altra viabilità
<b><i>SUPERFICIE GIÀ IN CONCESSIONE PER ANNI 5 DA ALIENARE</i></b>					<b>280</b>	

*Tabella 2 – aree oggetto di alienazione e reliquato oggetto di solo indennizzo*

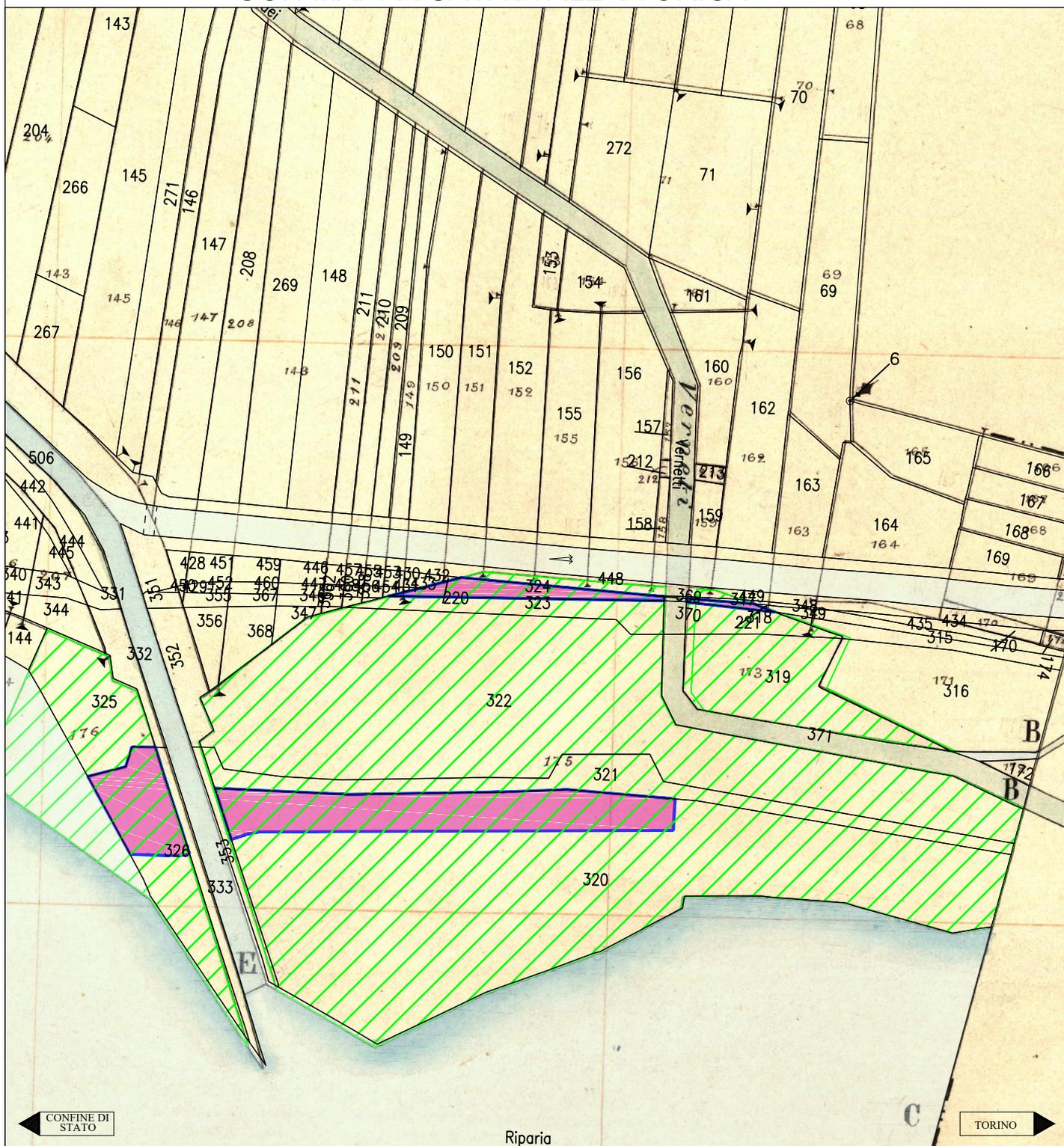
<b>AREE OGGETTO DI ALIENAZIONE</b>						
<b>FOGLIO</b>	<b>MAPPALE</b>	<b>QUALITÀ CATASTALE</b>	<b>SUPERFICIE CATASTALE</b>	<b>CATEGORIA (Decreto 13/11/1970)</b>	<b>SUP. DA ALIENARE</b>	<b>FUTURA DESTINAZIONE</b>
8	320 (ex 175)	INCOLT PROD	7.057	A - Boschi	1.115	Altra viabilità
8	326 (ex 176)	INCOLT PROD	892	A - Boschi	456	Altra viabilità
8	326 (ex 176)	INCOLT PROD	892	A - Boschi	436	Reliquato da indennizzare
<b><i>TOTALE SUPERFICIE DA ALIENARE</i></b>					<b>2.007</b>	

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SAN DIDERO

AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI  
ALIENAZIONE

SCALA 1:1500

SOVRAPPOSIZIONE MAPPA CATASTALE ATTUALE  
CON MAPPA CATASTALE STORICA

Foglio Mappale

08 317 ex 173  
 08 320 parte ex 175  
 08 324 ex 175  
 08 326 parte ex 176

 AREE GRAVATE DA USO CIVICO  
 AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI ALIENAZIONE